

BILANCIO SOCIALE

2019



SANTI MARTIRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Tutti al servizio di tutti, con Amore!



Cod. Fisc. e Partita IVA: 12383090151
Albo Regionale n. 297 Sez. B

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera ai portatori di interesse	4
1.2 Metodologia	5
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	8
2.3 Composizione base sociale	9
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	11
2.6 Storia	12
3. Governo e strategie	13
3.1 Tipologia di governo	13
3.2 Organi di controllo	14
3.3 Struttura di governo	14
3.4 Processi decisionali e di controllo	16
3.4.1 Struttura organizzativa	16
3.4.2 Strategie e obiettivi	17
Portatori di interesse	18
5 Relazione sociale	20
5.1 Lavoratori	20
5.3 Altre risorse umane	27
5.3.1 Volontari	27
5.3.2 Servizio civile volontario	27
5.3.3 Tirocini formativi e stagisti	27

Bilancio Sociale 2019

5.4	Rete sistema cooperativo	28
5.5	Clienti/committenti	28
5.6	Donatori e contributi a fondo perduto	28
	Dimensione economica	29
6.1	Valore della produzione	29
6.2	Distribuzione valore aggiunto	30
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	32
6.4	Ristorno ai soci	33
6.5	Il patrimonio	33
7.	Prospettive future	34
7.1	Prospettive cooperativa	34
7.2	Il futuro del bilancio sociale	35

1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di interesse

La realizzazione di questa Dodicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SANTI MARTIRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SANTI MARTIRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa*
- Gestionale*
- Di governance*
- Di comunicazione*
- Di relazione*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna*
- Fidelizzare i portatori d'interesse*
- Informare il territorio*
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- Rispondere all'adempimento della regione*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
LORENZO TURRÌ

1.2 Metodologia

PRESENTAZIONE DEL NOSTRO BILANCIO SOCIALE

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti alla cooperativa.

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze. Ma al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, abbiamo voluto intersecare e integrare il “linguaggio tecnico” dello strumento con la “voce delle persone”, per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe ed interattivo.

Ecco allora che accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, parlano in diverse forme e rappresentazioni, anche alcuni tra i portatori d’interesse della cooperativa:

- gli organi direttivi che tramite l’approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all’agire, l’occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare il futuro “possibile”;

- i dipendenti, quelle risorse umane che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l’adesione al lavoro in un’azienda no profit.

- I soci volontari il cui numero è stato sempre ragguardevole:

sono disponibili, a titolo completamente gratuito, ad assistere, sostenere e indirizzare i lavoratori svantaggiati ed integrare la loro opera;

Pensiamo, attraverso ciò, di aver reso più caldo e più “abitato” questo spazio e questo strumento di rendicontazione di dati di contabilità economica e sociale della Cooperativa.

La cooperativa intende dare al presente elaborato la massima diffusione possibile.

Buona lettura

Gruppo redazione

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Affissione alla bacheca della cooperativa
- Assemblea dei soci
- Organizzazione di un evento specifico

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del / /2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	<i>SANTI MARTIRI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE</i>					
Indirizzo sede legale	<i>Via Venezia, 60 20025 LEGNANO - MILANO</i>					
Indirizzo sedi operative						
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nell'anno 2019 la cooperativa non ha subito trasformazioni societarie.					
Tipologia	<i>Coop. B</i>					
Data di costituzione	<i>28/01/1998</i>					
CF	<i>12383090151</i>					
p.iva	<i>12383090151</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A158934</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>297</i>					
Tel	<i>0331 452332</i>					
Fax	<i>0331 452332</i>					
Sito internet	<i>www.coopsantimartiri.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>					
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>1999</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>Confcooperative</i>	<i>1999</i>
	Anno di adesione					
<i>Confcooperative</i>	<i>1999</i>					
Adesione a consorzi di cooperative						
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Consorzio Sociale Est Ticino</i></td> <td><i>€ 500,00</i></td> </tr> </tbody> </table>			Valore nominale	<i>Consorzio Sociale Est Ticino</i>	<i>€ 500,00</i>
	Valore nominale					
<i>Consorzio Sociale Est Ticino</i>	<i>€ 500,00</i>					

Codice ateco	82.99 – 96.09.09

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
 La cooperativa, perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, e ispirandosi ai principi della dottrina sociale della Chiesa, intende procurare ai soci occasioni favorevoli di lavoro mediante lo svolgimento, anche nei confronti di enti pubblici, delle seguenti attività, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate:

- trasformazione e commercializzazione di lavorati e semilavorati industriali, in proprio e per conto terzi;
- pulizia, disinfestazione e sanificazione di interni ed esterni;
- manutenzione del verde;
- facchinaggi, traslochi e sgomberi;
- consegna pacchi e plichi;
- piccoli lavori di manutenzione edile e piccole opere relative ad impianti tecnologici degli immobili;
- servizi complementari nel settore alberghiero-ricettivo e della ristorazione (pulizie, riordini, lavanderia, ecc.);
- selezione, montaggio, confezionamento, etichettatura, stoccaggio di merce di materiale, e prestazione di servizi analoghi, complementari nei settori del commercio e dell'industria;
- servizi di segreteria amministrativa, rilevazione e rendiconto di dati, anche a fine di indagine di mercato;
- gestione parcheggi e svolgimento attività interessanti la mobilità cittadina;
- la realizzazione tipografica a stampa;
- il trasporto di persone.

Essa potrà inoltre compiere, nell'osservanza dei vincoli, limiti e divieti di legge, qualunque altra operazione strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SANTI MARTIRI SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE:

Aree di intervento

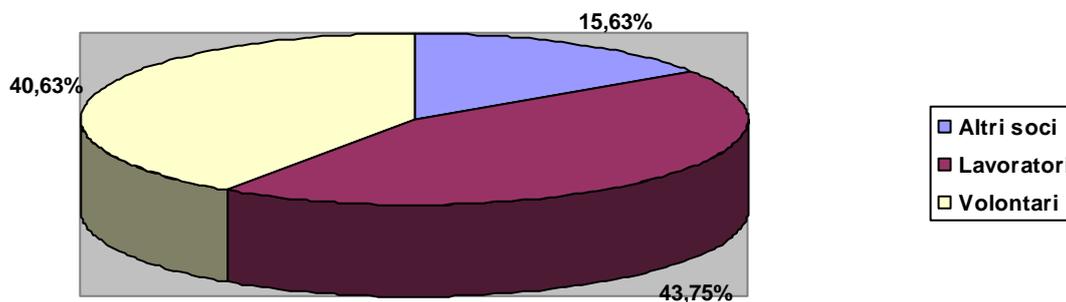
	Agricolo/manutenzione verde	Industriale/artigianale
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X	X

2.3 Composizione base sociale

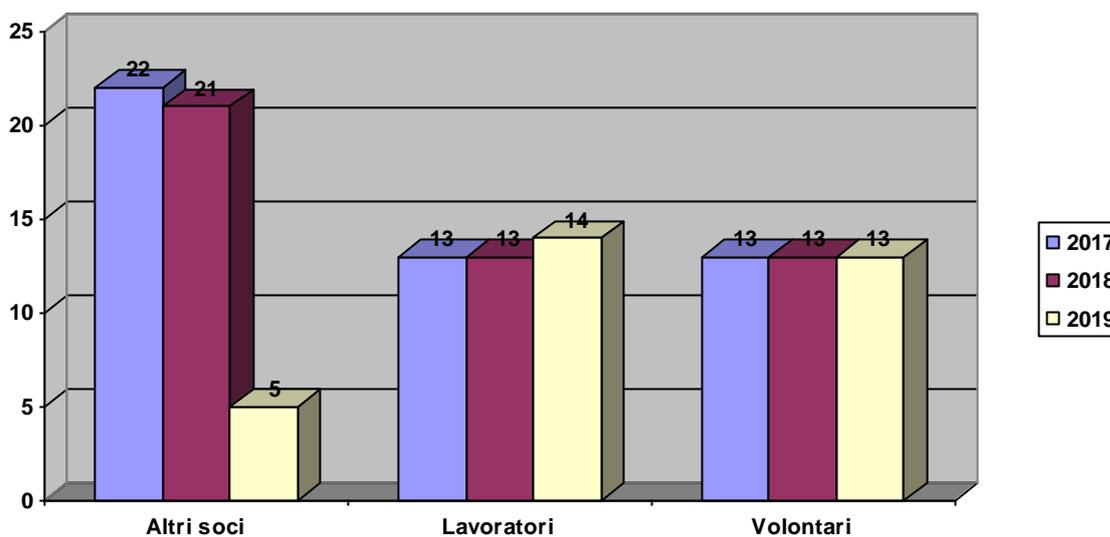
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



A seguito della piena attuazione di quanto previsto dalla legge del 2004 in totale, sommate le tre categorie sopra riportate, i soci, nel 2019, ammontano a 32 unità.

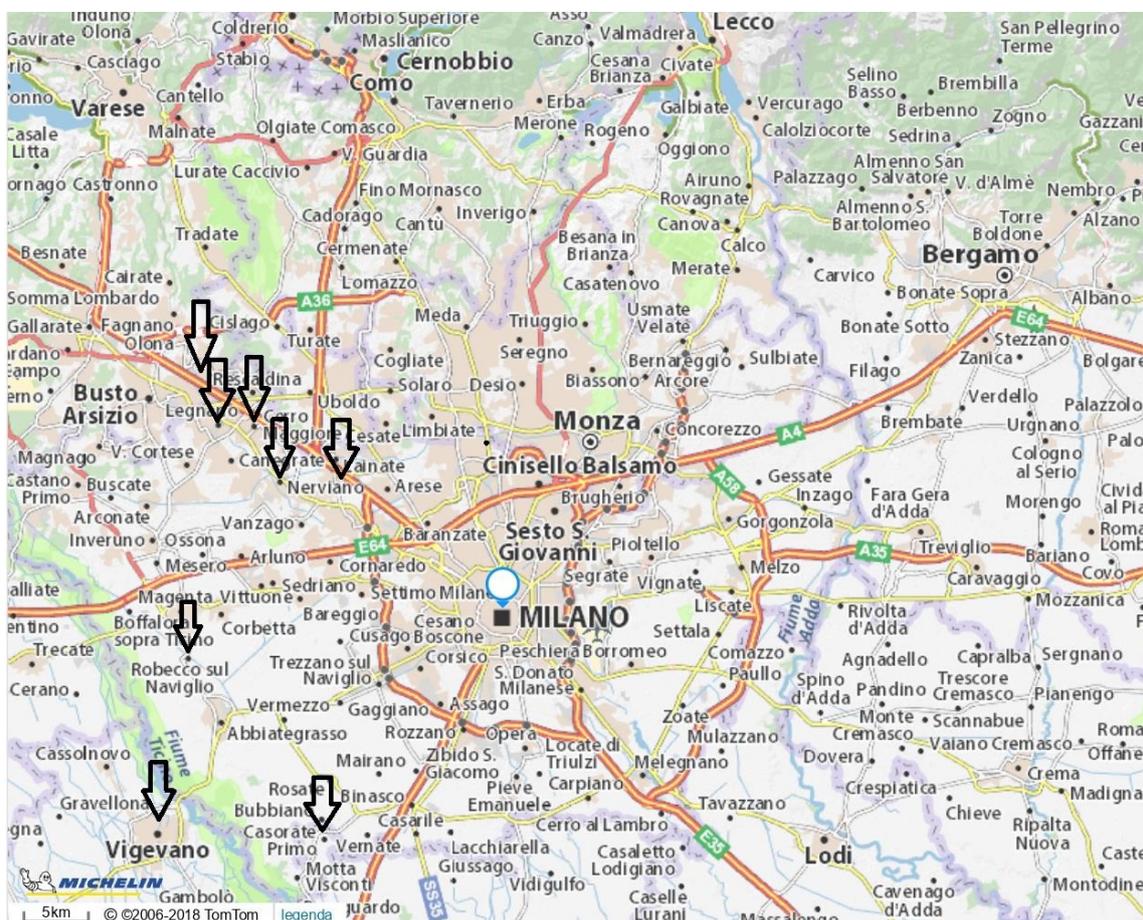
Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	47	2	17	0	32

Politiche mirate, da parte del C.d.A, volte a garantire una maggiore vicinanza e partecipazione dei soci alle scelte strategiche e alla vita della cooperativa, hanno salvaguardato la compagine sociale, anche in osservanza alle normative in vigore dall'anno 2004.

2.4 Territorio di riferimento

La cooperativa opera in Legnano, nei comuni limitrofi la città stessa e nei territori ad Ovest, Nord Ovest e Sud ovest della città di Milano.



2.5 Missione

La cooperativa *SANTI MARTIRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

le seguenti aree di intervento:

- segreteria e archiviazione dati
- assemblaggio di piccoli oggetti (particolari delle macchine automatiche per la distribuzione di bevande (the, caffè, ecc.))
- assemblaggi di resistenze elettriche
- lavorazioni per calzature (timbratura sottopiedi, adesivizzazione sottopiedi e tallonette, applicazione tallonette, tranciatura contrafforti, preparazione carta velina per confezionamento calzature)
- manutenzione del verde
- stampigliatura targhette identificative
- lavorazioni meccaniche in genere
- assemblaggio di particolari in materiale plastico per interruttori elettrici e per iniettori
- assemblaggio e confezionamento di particolari medicali

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- promuovere occasioni favorevoli di lavoro;
- inserire nel mondo del lavoro soggetti svantaggiati o diversamente abili;
- recuperare, con l'attività lavorativa, gli aspetti umani e relazionali della persona;
- valorizzare le qualità proprie di ogni individuo e le diversità presenti;
- vivere l'esperienza della cooperativa per acquisire fiducia nei propri mezzi, serenità e dignità;
- valorizzare la persona attraverso il lavoro: "il lavoro è dignità" dice Papa Francesco;
- ricercare sinergie con l'Ente pubblico e con le realtà del Terzo Settore.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

L'opera principale per cui è stata fondata è di "condividere il bisogno dell'uomo", con l'unico intento di dare una risposta concreta a quei giovani senza occupazione, alle

persone svantaggiate o diversamente abili, a quelle persone che solitamente non sono considerate e a quelle persone che si trovavano, a vario titolo, in uno stato di disagio (in particolare per la mancanza di lavoro dovuta alla chiusura delle ditte d'origine).

La Santi Martiri Società Cooperativa Sociale persegue, quindi, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini, secondo i principi della dottrina sociale della Chiesa.

La cooperativa ha cercato di raggiungere gli obiettivi sopra citati con il contributo di soci volontari procurando occasioni favorevoli di lavoro mediante lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Attraverso l'attività lavorativa si intendono recuperare gli aspetti umani e relazionali della persona e valorizzare le qualità proprie di ogni individuo.

Si sottolinea che questo modo di operare condiziona in parte l'attività lavorativa della Cooperativa che non ha come fine ultimo la produttività e la redditività del lavoro, bensì il fatto che coloro che vivono l'esperienza della cooperativa si sentano gratificati dal lavoro svolto e tramite questo acquistino fiducia nei propri mezzi, serenità e dignità. Il supporto indispensabile è la continua e costante presenza di tanti soci volontari.

Dall'esperienza maturata in questi anni possiamo dire che coloro che vivono l'esperienza della cooperativa si sentono gratificati dal lavoro svolto e tramite questo acquistano fiducia nei propri mezzi, serenità e dignità.

2.6 Storia

La Santi Martiri nasce nel 1998 per iniziativa del "gruppo famiglie" e di don Marco Casale, l'allora coadiutore dell'oratorio della Parrocchia dei SS. Martiri di Legnano, con l'unico intento di dare una risposta concreta a quei giovani senza occupazione, alle persone svantaggiate, a quelle persone che solitamente non sono considerate e a quelle persone che si trovavano, a vario titolo, in uno stato di disagio (in particolare per la mancanza di lavoro dovuta alla chiusura delle ditte d'origine). Già al termine dell'anno 1998 la cooperativa ha operato la prima assunzione di una persona svantaggiata. Negli anni seguenti, ampliando i campi di interventi e il monte ore di lavoro, la cooperativa ha effettuato ulteriori nuove assunzioni. Il tutto è stato effettuato bilanciando sia persone normodotate che persone svantaggiate, sempre nel rispetto delle vigenti normative. Si è così giunti nell'anno 2015 ad avere un organico formato da 6 dipendenti normodotati e da 8 dipendenti svantaggiati. Non va dimenticata la presenza di un cospicuo numero di soci volontari, che sono disponibili, a titolo completamente gratuito, ad assistere, sostenere e indirizzare i lavoratori svantaggiati ed integrare la loro opera.

Fino alla fine del 2008, l'attività si è svolta in 4 locali di proprietà della Parrocchia dei SS. Martiri Anauniani di Legnano che con la sua disponibilità ed attenzione ha permesso alla cooperativa di avere il suo "Spazio lavorativo".

E' sorto poi il problema della sede, visto che la Parrocchia ha deciso di procedere, a partire dai primi mesi dell'anno 2009, ad una radicale sistemazione dell'oratorio stesso.

Pertanto, la cooperativa si è trovata nella necessità di ricercare un'altra sistemazione e per questo ha espletato una capillare ricerca per una nuova sede lavorativa ubicata possibilmente nel territorio. Infatti, alcuni utenti della cooperativa hanno problemi di mobilità, o comunque, patologie che impediscono loro di affrontare percorsi impegnativi.

Dopo aver vagliato varie alternative, confrontando superficie utile di lavoro, spese di affitto e l'ubicazione, si è scelto il piccolo capannone sito in via XXIX Maggio 202/204.

Negli anni successivi il numero dei dipendenti, dei tirocinanti, degli stagisti e dei volontari è notevolmente aumentato e di conseguenza gli spazi sono risultati insufficienti.

Per questo motivo abbiamo aderito al progetto del parroco dei SS. Martiri don Fabio il quale ci ha proposto di spostare la nostra attività prendendo in affitto i locali del piano terra dell'ex Centro Comunitario di Via Venezia 60.

Tuttavia, per rendere agibile detto spazio si sono resi necessari onerosi lavori di ristrutturazione che la parrocchia non poteva accollarsi; quindi la spesa per detti lavori è rimasta a nostro carico.

L'aumento significativo degli spazi lavorativi permetterà di dare una nuova prospettiva di vita alla cooperativa.

Dal dicembre 2015 siamo operativi nella nuova sede.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
LORENZO TURRI	Presidente	residente a LEGNANO
ALBINO LORIGGIOLA	Vicepresidente	residente a LEGNANO
ALBERTO BRUGNONI	componente	residente a LEGNANO
ALESSANDRO CANTON	componente	residente a CERRO MAGGIORE
FABIO DELLA FOGLIA	componente	residente a LEGNANO
FRANCO ANTONIOLETTI	componente	residente a LEGNANO
GIORGIO PONZELLETTI	componente	residente a LEGNANO
PIETRO SCOPELLITI	componente	residente a LEGNANO
ROBERTO CLERICI	componente	residente a LEGNANO

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'assemblea dei soci ogni tre anni, è composto da sette consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente e il Vicepresidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, è colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della cooperativa. Attualmente è il Sig. Turri Lorenzo, socio fondatore e volontario della cooperativa nonché responsabile del coordinamento delle attività.

Vicepresidente è il Sig. Loriggiola Albino, socio fondatore e volontario responsabile della parte produttiva.

Gli altri consiglieri sono:

- * Ponzelletti Giorgio - Socio fondatore / volontario - responsabile della parte amministrativa;
- * Antonioletti Franco - Socio volontario;
- * Brugnoli Alberto - Socio lavoratore - responsabile delle attività calzaturiere;
- * Clerici Roberto - Socio volontario – responsabile del raccordo con le persone più fragili;
- * Della Foglia Fabio - Socio lavoratore - responsabile delle attività di segreteria;
- * Scopelliti Pietro - Socio volontario - responsabile delle attività di assemblaggio;
- * Canton Alessandro - Socio lavoratore.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE	presidente dal 01/01/2016 al 31/12/2019	

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

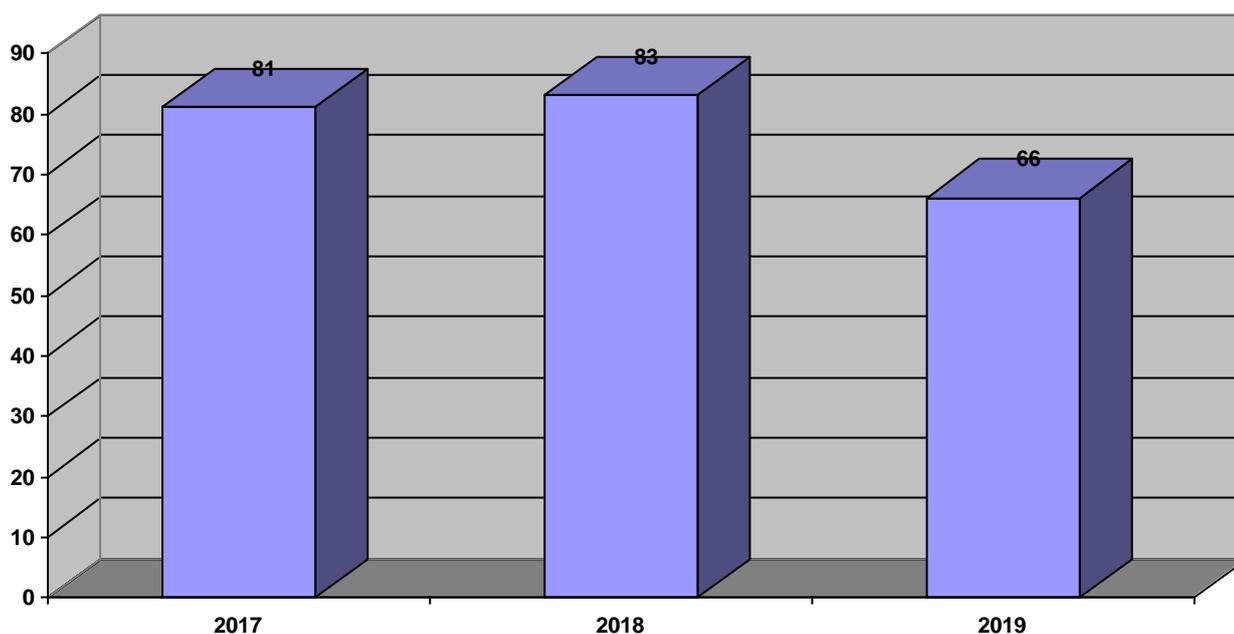
Il **CdA** della cooperativa SANTI MARTIRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2019 si è riunito 12 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Bilancio Sociale 2019

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2017	22/05/2017	81%	29%	- Bilancio consuntivo al 31.12.2016 e deliberazioni conseguenti; - Bilancio Sociale al 31.12.2016 e deliberazioni conseguenti; - Varie ed eventuali.
2018	22/05/2018	83%	26%	- Bilancio consuntivo al 31.12.2017 e deliberazioni conseguenti; - Bilancio Sociale al 31.12.2017 e deliberazioni conseguenti; - Varie ed eventuali.
2019		66%	19%	- Bilancio consuntivo al 31.12.2018 e deliberazioni conseguenti; - Bilancio Sociale al 31.12.2018 e deliberazioni conseguenti; - Rinnovo cariche sociali; - Varie ed eventuali.

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



La percentuale di partecipazione per i Consigli di Amministrazione: la percentuale del 100% dimostra un grande interesse al buon andamento della cooperativa.

Per quanto riguarda le assemblee annuali la presenza dei soci è sempre stata ragguardevole il che dimostra un attaccamento significativo alla vita e alla continuità della cooperativa.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di governo della cooperativa. Sono individuabili aree funzionali che coinvolgono trasversalmente il personale della cooperativa:

- Area produzione che attiene all'attività di assemblaggio di piccoli oggetti elettromeccanici, di resistenze elettriche e della lavorazione di particolari per la realizzazione di calzature, stampigliatura targhette e lavorazioni meccaniche in genere. Il responsabile di produzione è il Sig. Loriggiola Albino; il Sig. Poltronieri Pier Angelo è il responsabile del reparto resistenze elettriche e il Sig. Brugnoli Alberto è responsabile per la lavorazione di calzature e il Sig. Scopelliti Pietro è il responsabile per l'assemblaggio della componentistica varia;
- Area manutenzione del verde riguarda il lavoro esterno di manutenzioni di giardini ed aree a verde. Il coordinatore è il Sig. Vignati Nedo;
- Area amministrativa comprende la gestione economica e anche in generale il coordinamento e il raccordo delle diverse aree funzionali. Il responsabile è il Sig. Ponzelletti Giorgio, mentre il Sig. Della Foglia Fabio è il responsabile della segreteria e del movimento bolle e fatturazione e di tutto il lavoro informatico;
- Area personale interessa la gestione del personale, del raccordo dei clienti e i fornitori e del rapporto con i diversi portatori d'interesse: Il responsabile è il Sig. Turri Lorenzo.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Individuazione di persone sia tra i soci lavoratori che tra i soci volontari	Costituzione di un gruppo lavoro interno per la programmazione e l'organizzazione del lavoro.
I soci e le modalità di partecipazione	Coinvolgere i soci lavoratori nelle iniziative atte alla loro sensibilizzazione.	Rendere partecipi i soci lavoratori che la cooperativa è loro.
Ambiti di attività	Formazione dei soci lavoratori e volontari.	Sviluppo dell'attività che si svolgono in cooperativa.
L'integrazione con il territorio	Incremento dei contatti con i responsabili dei singoli enti.	Integrazione ed incremento delle azioni sinergiche con lo IAL e i Servizi Sociali del Comune di Legnano nonché il SISL del Legnanese e CPS di Legnano.
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	Sensibilizzazione, coinvolgimento e responsabilizzazione del personale dipendente e volontario nelle scelte operative.	Migliorare la qualità dei prodotti lavorati.
Il mercato	Contatti attraverso la rete Internet e collaboratori esterni sensibili alla vita della cooperativa.	Ricerca di nuove opportunità di lavoro compatibili con il personale in essere della cooperativa.
I bisogni	Sensibilizzazione e coinvolgimento dei soci volontari a tale scopo.	Ricerca quotidiana e mirata ad attenuare i bisogni del personale della cooperativa, in particolare di quello svantaggiato.
La rete	Partecipazione a convegni e riunioni all'uopo programmati.	Integrazione ed incremento dei rapporti sinergici con altre cooperative del territorio.
La pianificazione economico-finanziaria	Individuazione e riduzione delle voci di costo più elevate o superflue. Ricerca e analisi di mercato atte a trovare prodotti e servizi analoghi a prezzo inferiore.	Attenzione ai costi di esercizio per la stabilità della cooperativa.
L'assetto patrimoniale	Ricerca le modalità possibili atte alla stabilità dell'assetto patrimoniale.	Mantenimento di un assetto patrimoniale stabile.
Inserimento lavorativo	Individuazione tramite SISL Legnanese ed altre agenzie di eventuali soggetti svantaggiati da introdurre nel mondo del lavoro	Mantenere il numero dei lavoratori dipendenti svantaggiati.

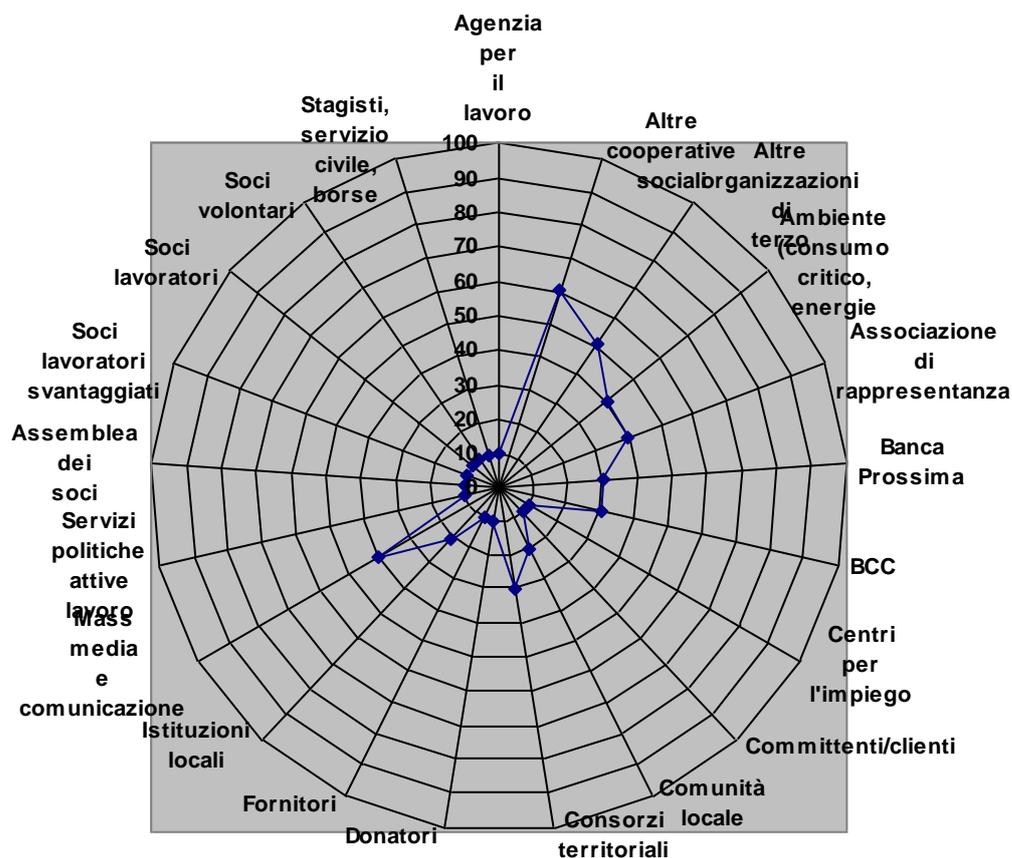
Nell'anno 2019 sono incrementate significativamente le commesse di lavoro con un relativo risvolto economico positivo ma allo stesso tempo sono aumentate le spese vive. In conclusione, il bilancio si è chiuso con un risultato positivo.

Abbiamo ripreso l'orario di lavoro normale per tutti i dipendenti per tutto l'anno ed è stato assunto un nuovo dipendente a tempo indeterminato.

Restano restrittive le condizioni con le società che ci danno lavoro:

- in generale i nostri fornitori hanno richiesto una maggiore disponibilità e flessibilità per soddisfare le nuove esigenze di lavoro; abbiamo comunque mantenuto come standard la qualità del prodotto consegnato, il rispetto dei tempi e la stabilità dei prezzi offerti; si è radicato un rapporto di collaborazione stabile e continuo con le varie ditte per le quali operiamo in regime di conto terzi;
- si sono ulteriormente ottimizzate le fasi di lavoro. Si ribadisce, comunque, che il mercato del lavoro si sta velocemente modificando e la flessibilità diventa condizione irrinunciabile;
- si è cercato di mantenere in perfetta efficienza le attrezzature e i mezzi di trasporto esistenti. In merito a questi ultimi abbiamo acquistato con la formula del leasing un nuovo automezzo in sostituzione di uno ormai non più conforme alle normative europee di inquinamento.

PORTATORI DI INTERESSE



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Istituzionale e di coinvolgimento negli aspetti operativi</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Operativi e relazionali</i>
<i>Soci lavoratori svantaggiati</i>	<i>Operativi e relazionali</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Operativi, relazionali ed organizzativi</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Relazionali</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Sviluppo di sinergie</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Supporto imprenditoriale</i>
<i>BCC</i>	<i>Supporto economico</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Politico / sindacale</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Rappresentanza</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Politico / sociale</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Coinvolgimento e supporto</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Operativo / economico</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Operativo / economico</i>
<i>Donatori</i>	<i>Supporto economico</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Promozione</i>
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	<i>Individuazione comportamenti ecosostenibili</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>Supporto inserimento lavorativo</i>
<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>Supporto inserimento lavorativo</i>
<i>Servizi politiche attive lavoro</i>	<i>Supporto economico</i>
<i>Banca Prossima</i>	<i>Supporto economico</i>

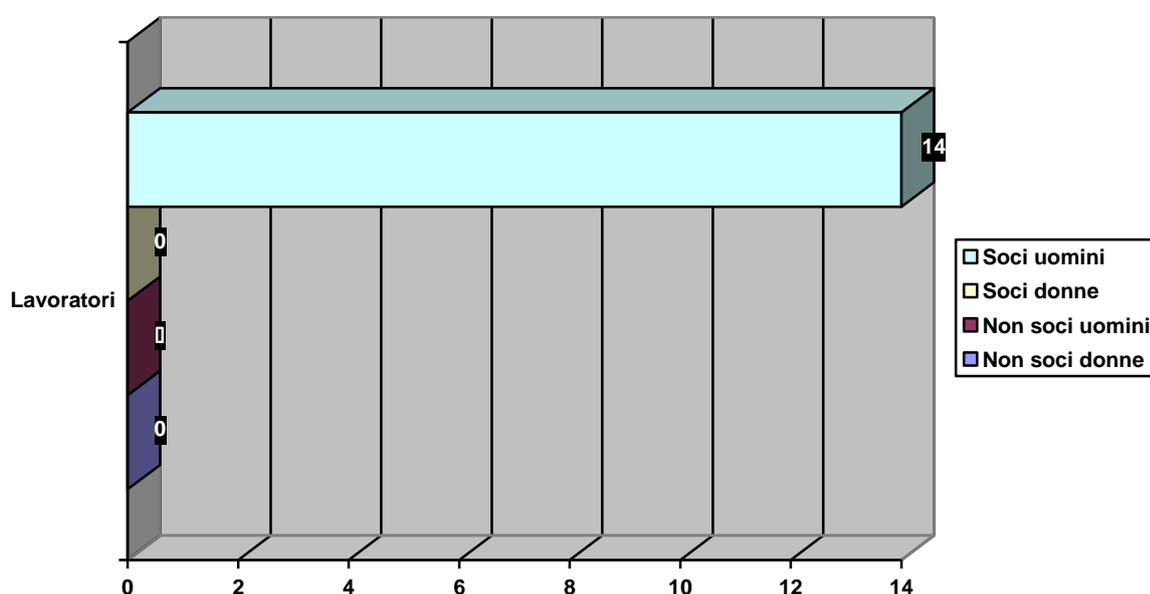
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

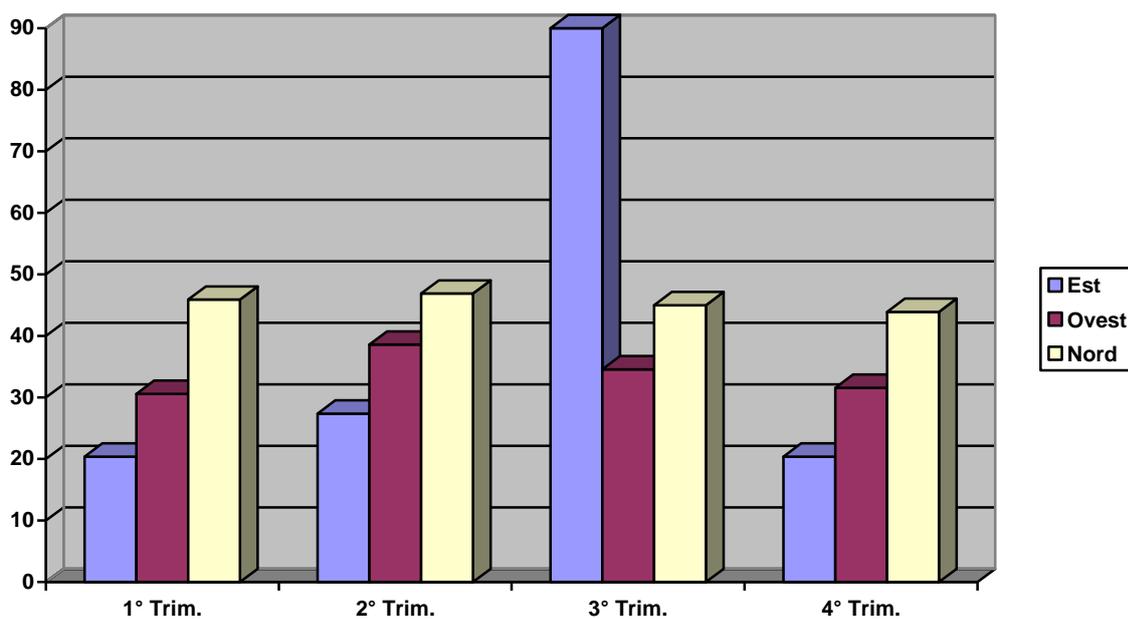
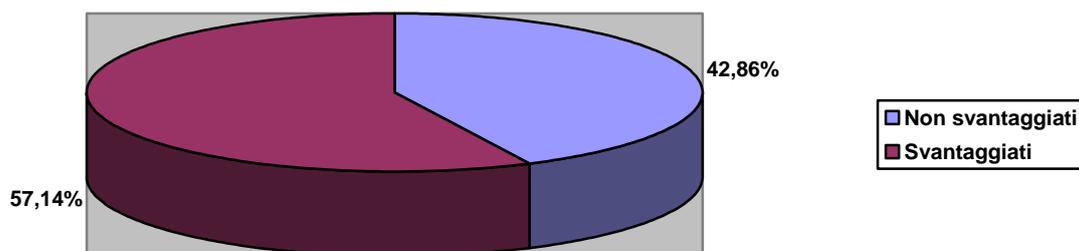
Il totale dei lavoratori è: 14



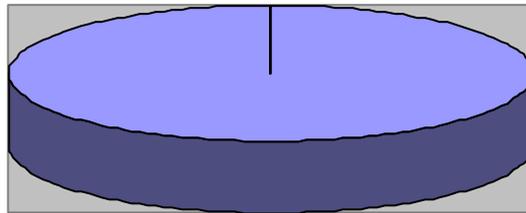
Fin dalla costituzione della cooperativa si è cercato di aumentare o comunque mantenere il numero dei dipendenti, in particolare i diversamente abili. Dalla nostra esperienza possiamo affermare che le assunzioni fin qui portate avanti hanno dato risultati sicuramente positivi. Infatti, permette loro sia di mettere a frutto le proprie capacità lavorative, con risvolti positivi e gratificanti, sia di rendere più significative e concrete le relazioni sociali.

Lavoratori svantaggiati

Lavoratori anno 2019



Tipologie svantaggio



100,00%

■ Invalidi fisici, psichici e sensoriali

Per l'anno 2007:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 2 dipendenti con svantaggio psichico;

Per l'anno 2008:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 2 dipendenti con svantaggio psichico;

Per l'anno 2009:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 4 dipendenti con svantaggio psichico;

Per l'anno 2010:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 4 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2011:

- n. 1 dipendente con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2012:

- n. 2 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 4 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2013:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2014:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2015:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Bilancio Sociale 2019

Per l'anno 2016:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2017:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2018:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Per l'anno 2019:

- n. 3 dipendenti con svantaggio fisico;
- n. 5 dipendenti con svantaggio psichico.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2019	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2019
Assunzione in cooperativa	8	0	0	8
Borse lavoro	0	0	0	0
Tirocini	5	3	2	6

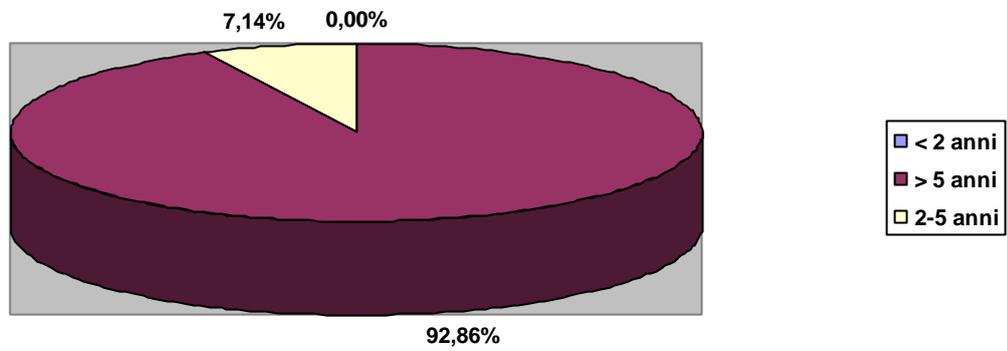
Dai dati si evince che anche nell'anno 2019 è continuata la collaborazione con lo Sil del legnanese, con Euro lavoro, IAL di Legnano, con Solidarietà e servizi con il SIL di Castano Primo, e con i Comuni di Busto Garolfo e Cerro Maggiore per inserire nuovi giovani svantaggiati, quali tirocinanti, come fatto con successo negli ultimi anni.

Abbiamo continuato la collaborazione con Istituti del Legnanese per stage di alcuni studenti.

Non va dimenticata la collaborazione con il CPS di Legnano, per l'accompagnamento psicologico e psichiatrico di alcuni soci lavoratori svantaggiati.

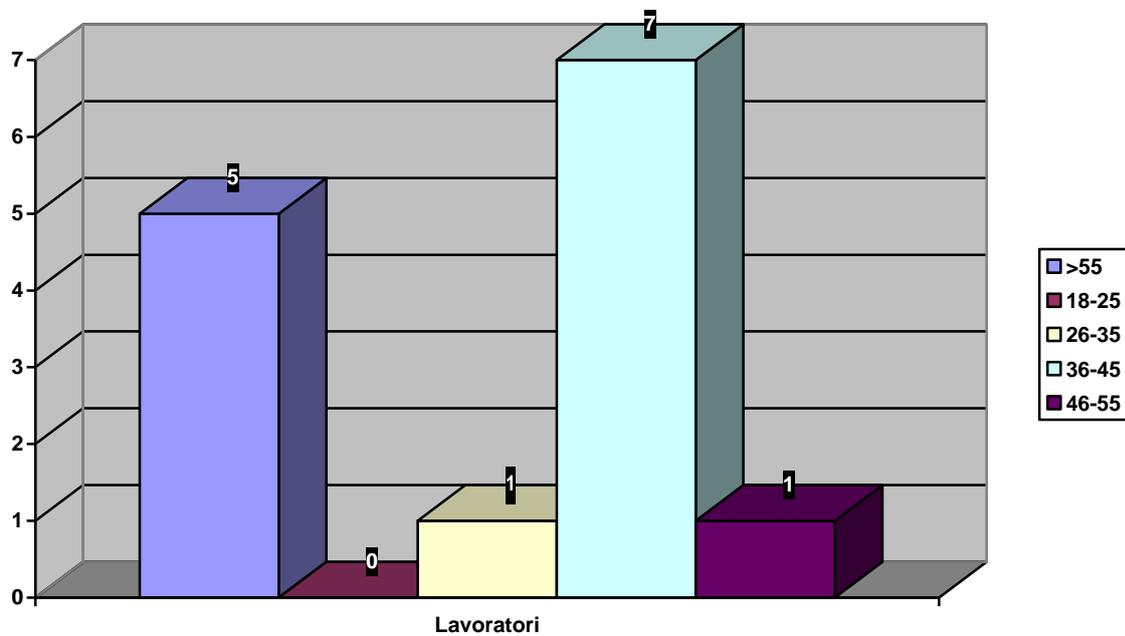
Nell'Anno 2019 le 8 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 11583 ore.

Anzianità lavorativa

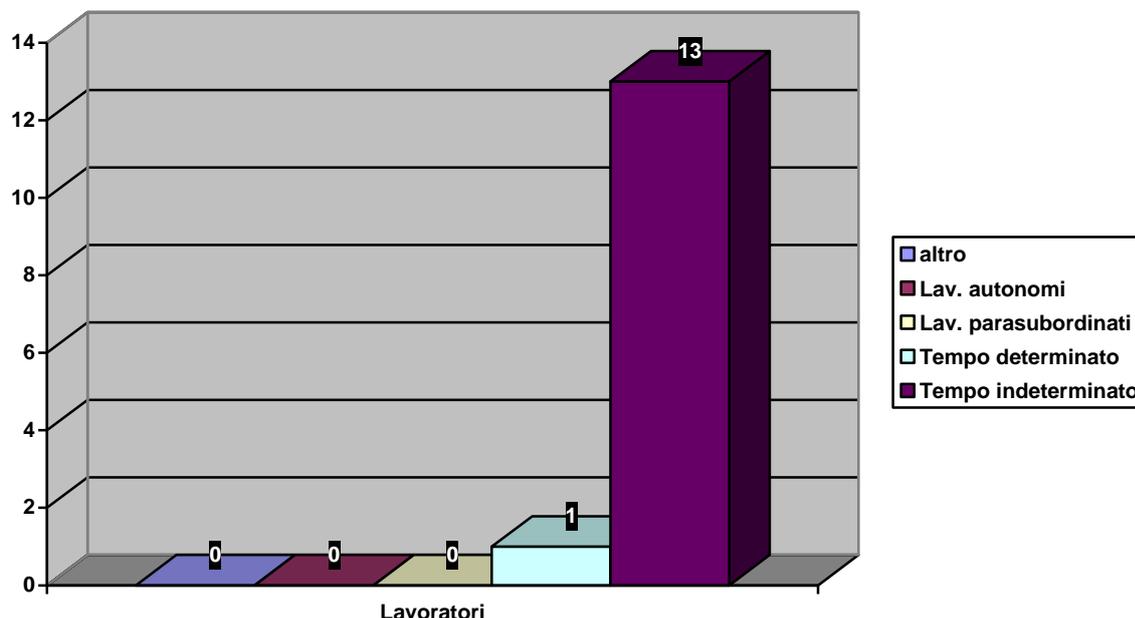


L'equipe della cooperativa è soggetta ad un turn-over ridotto, ne consegue che l'anzianità negli ultimi quindici anni è cresciuta.

Classi di età

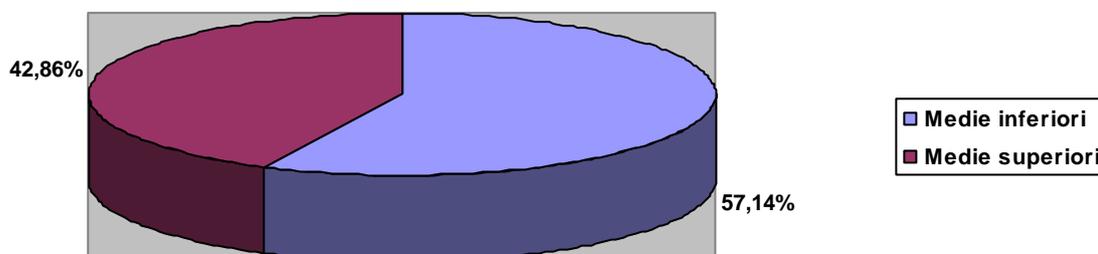


Rapporto lavoro



La cooperativa ha sempre cercato di dare stabilità al personale quindi ritiene in generale fondamentale l'assunzione a tempo indeterminato. Per tutte le attività la cooperativa privilegia in maggioranza rapporti di dipendenza a tempo indeterminato. E' infatti interesse della cooperativa costituire uno staff stabile, affidabile, attentamente formato e capace di lavorare in equipe. A tal fine si ricerca un rapporto di lavoro capace di durare nel tempo e che tende a sviluppare un forte senso di appartenenza al progetto comune rappresentato dalla cooperativa. Infatti, il 94% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato.

Titolo di studio

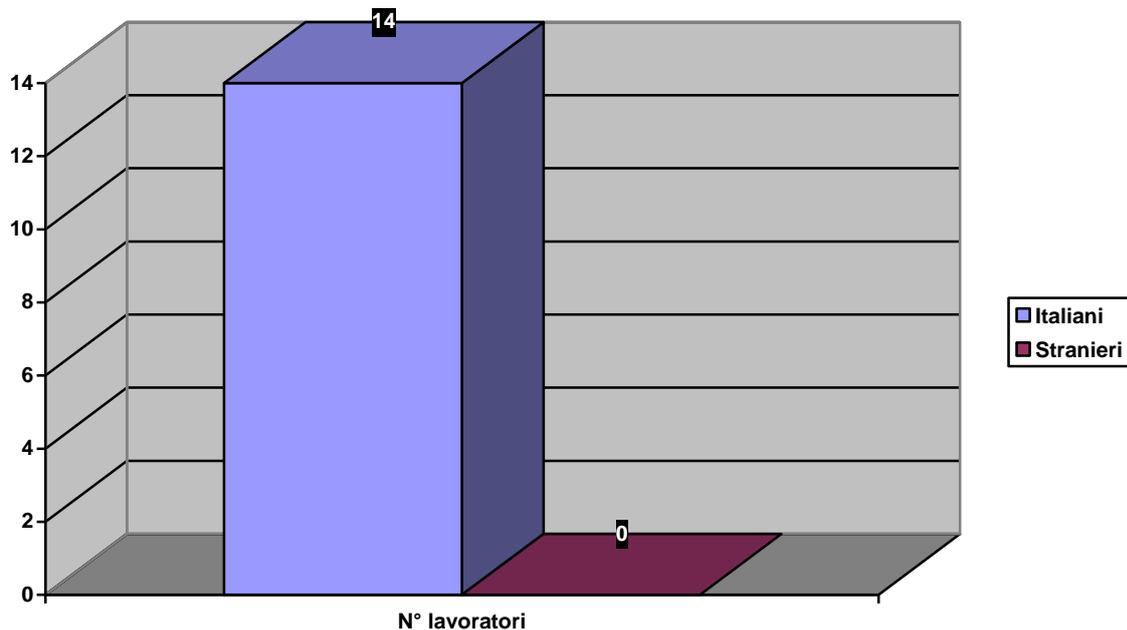


L'attività di inserimento lavorativo non prevede un coinvolgimento di personale altamente specializzato. Sono comunque presenti figure con una discreta professionalità e una buona parte dei lavoratori ha ottenuto il diploma di media superiore o di corsi professionali.

Livello contrattuale

	A	B	C
Lavoratori	9	2	3
Perc. sul tot. dei lavoratori	64.00%	14.00%	21.00%

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2019 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 9 su un totale di 14 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso antincendio	23	3	3	0
Corso sicurezza	6	4	4	0
Corso fitosanitario	15	2	2	0

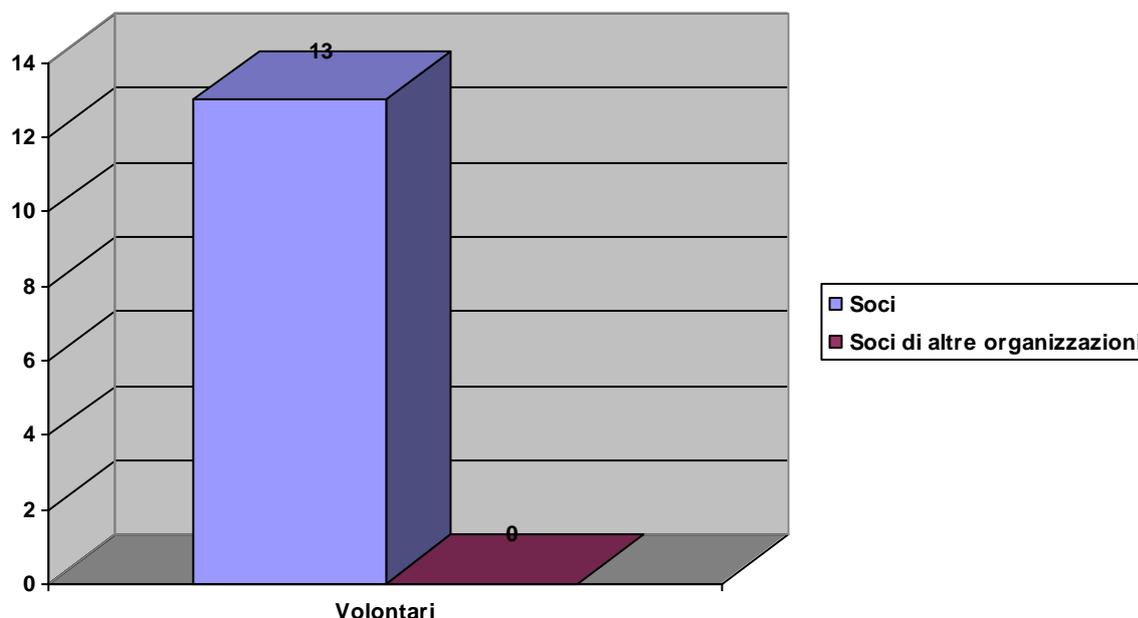
Mutualità

Non è stato previsto nessun rimborso ai soci dipendenti.

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2019 in cooperativa è stato pari a 13 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2019 prestano attività di servizio civile volontario 0 risorse.

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

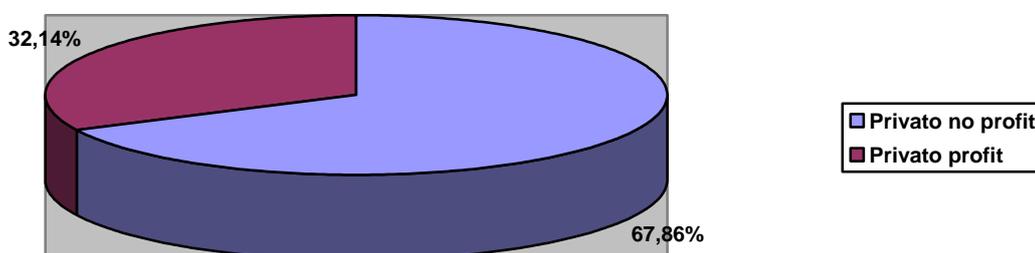
	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinante	4	SFA Inveruno, Solidarietà e servizi, Eurolavoro Legnano, SISL Cerro Maggiore	Assemblaggio di piccoli pezzi elettromeccanici
Stagista	1	Istituto Dell'Acqua - Legnano	Segreteria in genere
Tirocinio Sociale	1	Solidarietà e Servizi di Legnano	Assemblaggio di piccoli pezzi elettromeccanici
Tirocinio risocializzante	2	Comune di Busto Garolfo, comune di Cerro Maggiore	Assemblaggio di piccoli pezzi elettromeccanici, preparazione veline per calzature

5.4 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
Consorzio Sociale Est Ticino	Consulenza e gestione delle attività fiscali, amministrative ed organizzative

5.5 Clienti/committenti

Tipologia clienti



	N° assoluto cliente	Fatturato complessivo
Privato profit	18	€ 270.796,00
Privato no profit	38	€ 56.142,00

5.6 Donatori e contributi a fondo perduto

Anche nel 2019 la cooperativa si è attivata per l'ottenimento di fondi e contributi da parte di enti pubblici e privati profit e no profit, Inoltre anche nel 2019 privati cittadini hanno devoluto fondi quali atti di liberalità. Quindi in questo esercizio sono stati raccolti contributi pari a circa €. 80.000.

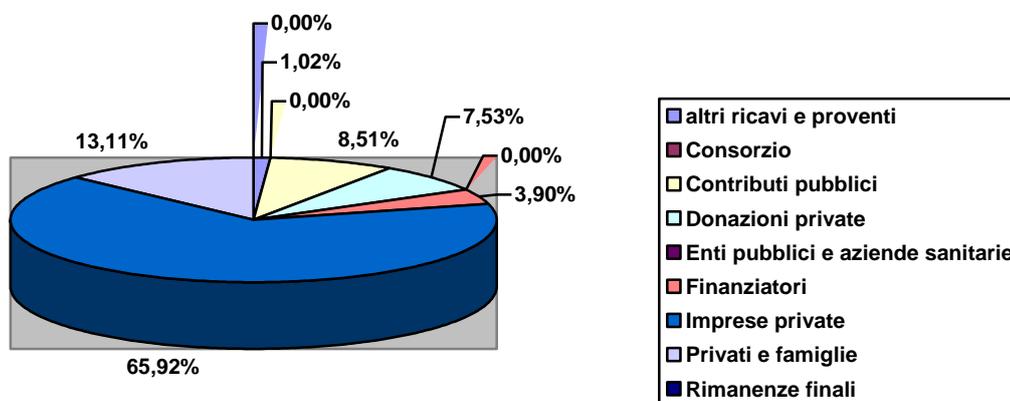
	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato profit	3	€ 8.650,00
Privato no profit	51	€ 38.221,00
Pubblico	2	€ 34.900,00

DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	50.960	47.360	53.785
Imprese private	212.427	206.235	270.376
Consorzio	0	0	0
Enti pubblici e aziende sanitarie	0	11.620	0
Contributi pubblici	35.757	29.489	34.900
Finanziatori	24.100	12.980	16.000
Donazioni private	20.176	29.686	30.871
Rimanenze finali		0	0
altri ricavi e proventi	8.454	5.015	4.197
Totale	€ 351.874,00	€ 342.385,00	€ 410.128,00

Produzione ricchezza 2019



Nell'ultimo anno del triennio in esame il fatturato sono incrementate significativamente le commesse di lavoro con un relativo risvolto economico positivo ma allo stesso tempo sono aumentate le spese vive. In conclusione, il bilancio si è chiuso con un risultato positivo. Le commesse dei privati e famiglie si riferiscono alla manutenzione del verde relativa a condomini e villette.

	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	24.526	25.842	23.734
Fornitori di beni da economie esterne	73.081	86.927	81.816
Totale	€ 97.607,00	€ 112.769,00	€ 105.550,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018	2019
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	0	0	0
Persone fisiche	0	0	0
Parrocchia SS Martiri Anauniani	0	0	0
UILDM	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	11.597	-15.000	16.268
Totale	€ 11.597,00	€ -15.000,00	€ 16.268,00
Enti pubblici			
Tasse	656	654	654
Totale	€ 656,00	€ 654,00	€ 654,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	-95	559	86
Totale	€ -95,00	€ 559,00	€ 86,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	237.207	240.704	283.417
Dipendenti non soci	0	0	0
Ristori ai soci lavoratori	0	0	0
Collaboratori	0	0	0
Occasionali	0	0	0
Totale	€ 237.207,00	€ 240.704,00	€ 283.417,00
Sistema cooperativo			
Consorzi	200	200	200

Bilancio Sociale 2019

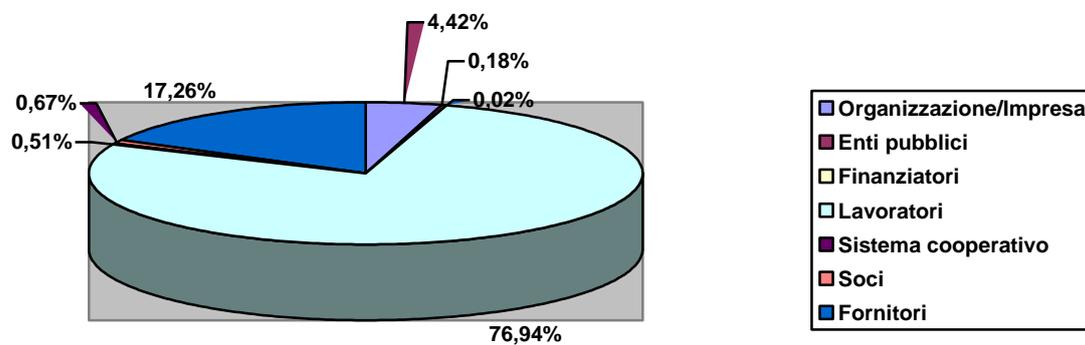
Confcooperative	1.615	1.660	1674
Totale	€ 1.815,00	€ 1.860,00	€ 1.874,00

Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	1.086	2.482
Ristori destinati ai soci	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 1.086,00	€ 2.482,00

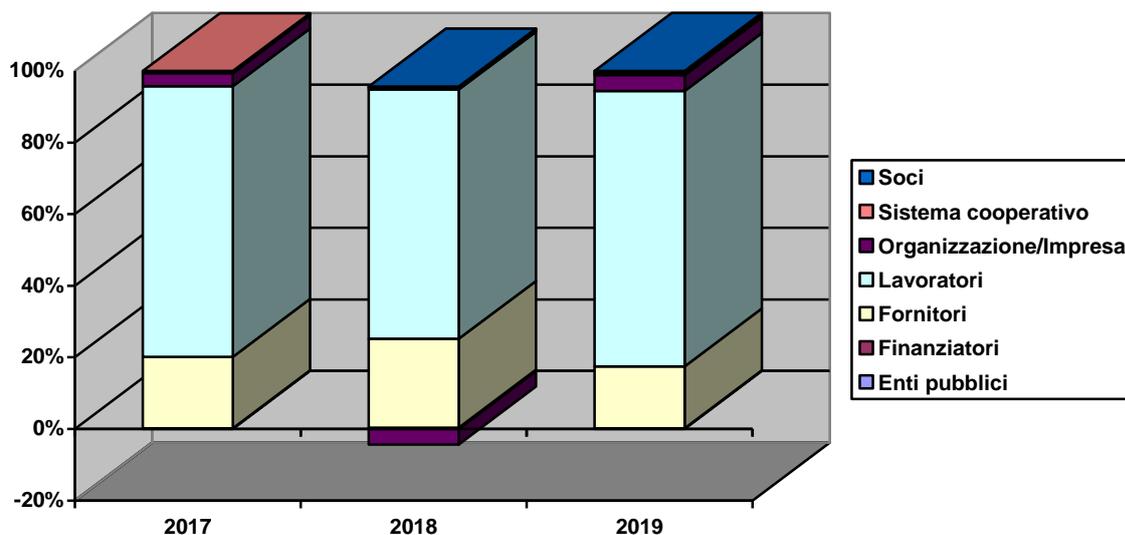
Fornitori			
Fornitori di beni	27.308	29.916	19.629
Fornitori di servizi	35.394	55.925	43.952
Totale	€ 62.702,00	€ 85.841,00	€ 63.581,00

TOTALE	€ 313.882,00	€ 315.704,00	€ 368.362,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Distribuzione valore aggiunto 2019



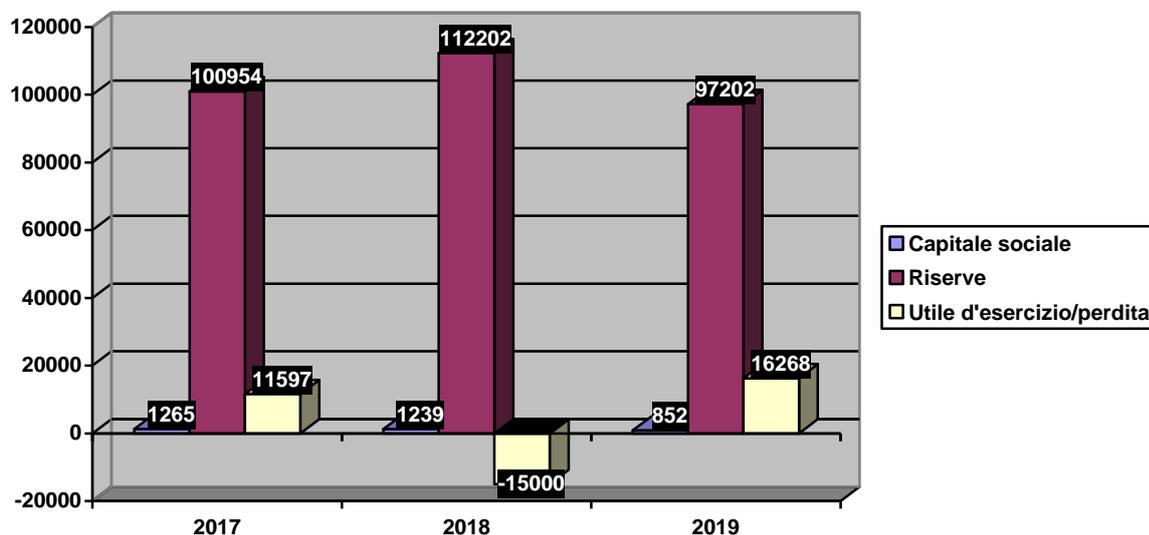
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Dai dati emerge che la cooperativa ha orientato la distribuzione della ricchezza esclusivamente verso i soci lavoratori.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto



Nell'anno 2019 sono stati ammessi n. 2 nuovi soci e dimessi n. 17 per perdita dei requisiti statutari pertanto il capitale sociale ha avuto un decremento.

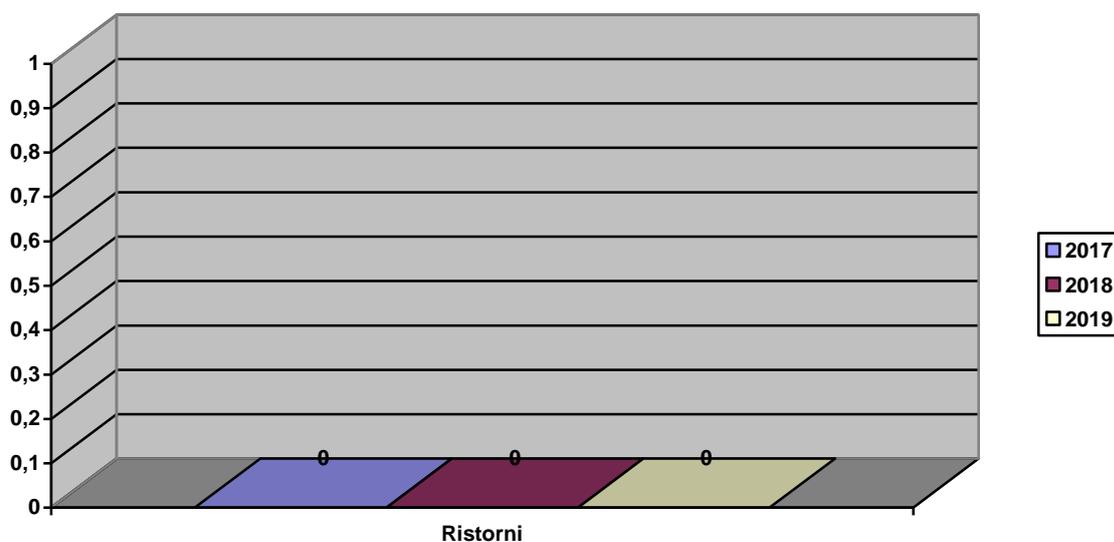
Le riserve sono diminuite per sopperire alla perdita dell'anno 2018.

Nel 2019 si rileva utile di esercizio di € 16268.

6.4 Ristorno ai soci

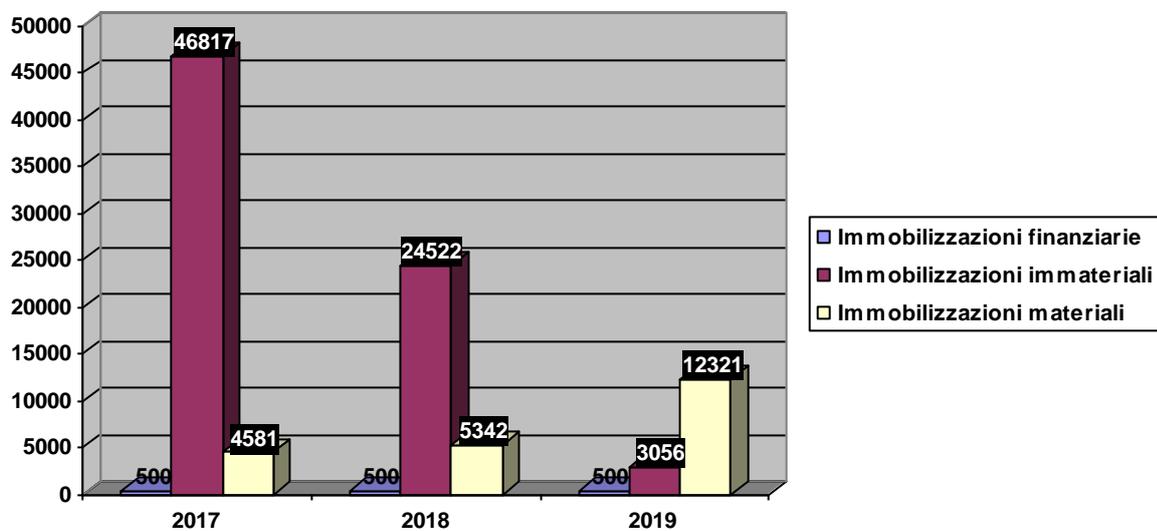
	2017	2018	2019
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ristorni



6.5 Il patrimonio

Investimenti



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

La nostra intenzione è stata quella, ove possibile, di mantenere il numero dei dipendenti, in particolare i diversamente abili come abbiamo concretamente fatto anche nel 2019. Dalla nostra esperienza possiamo affermare che le assunzioni fin qui portate avanti hanno dato risultati sicuramente positivi. Infatti, permette loro sia di mettere a frutto le proprie capacità lavorative, con risvolti positivi e gratificanti, sia di rendere più significative e concrete le relazioni sociali.

Nell'anno 2019 le commesse e gli ordini di lavoro per assemblaggi sono decisamente aumentate anche per l'acquisizione di nuove ditte che ci hanno affidato dei lavori conto terzi:

abbiamo mantenuto come standard la qualità del prodotto consegnato, il rispetto dei tempi e la stabilità dei prezzi offerti; si è radicato un rapporto di collaborazione stabile e continuo con le varie ditte per le quali operiamo in regime di conto terzi.

Inoltre, si sono ulteriormente ottimizzate le fasi di lavoro e a fronte di un minimo aumento di ore lavorate rispetto all'anno precedente si è incrementato in maniera significativa il quantitativo di materiale lavorato; si ribadisce, comunque, che il mercato del lavoro si sta ulteriormente modificando e la flessibilità diventa condizione irrinunciabile.

Si è aumentato anche il numero dei condomini e dei privati che hanno affidato alla cooperativa la manutenzione del verde, compatibilmente con la disponibilità dei volontari competenti.

Possiamo affermare che gli obiettivi previsti per l'anno 2019 sono stati raggiunti.

La cooperativa pone alla base di ogni suo intervento i seguenti obiettivi:

- promuovere occasioni favorevoli di lavoro
- inserire nel mondo del lavoro soggetti svantaggiati o diversamente abili
- recuperare, con l'attività lavorativa, gli aspetti umani e relazionali della persona
- valorizzare le qualità proprie di ogni individuo e le diversità presenti
- vivere l'esperienza della cooperativa per acquisire fiducia nei propri mezzi, serenità e dignità
- ricercare sinergie con l'Ente pubblico e con le realtà del Terzo Settore
- analisi e valutazione dei rischi volta ad eliminare o ridurre i rischi lavorativi attraverso un attento sistema di valutazione dei rischi stessi e l'individuazione dei processi maggiormente tutelanti.

Continueremo la collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Legnano, lo I.A.L. (ex CFP - Centro Formazione Professionale) di Legnano accogliendo gli stagisti che ci verranno affidati, con l'agenzia Euro lavoro (Formazione orientamento e lavoro), con il SISL (Sistema Integrativo Socio Lavorativo del Legnanese), con CS&L e con Solidarietà e Servizi per inserire nuovi giovani svantaggiati, quali tirocinanti, come fatto con successo negli ultimi anni, nonché con il CPS (Centro Psico Sociale) di Legnano e gli Istituti Tecnici del legnanese.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Gli obiettivi specifici relativi a questa edizione erano:

- coinvolgimento del C.d.A.;
- orientarci maggiormente ai portatori di interesse più significativi.

Di seguito individuiamo punti di forza e punti di debolezza di questa edizione per tentare di individuare gli sviluppi e gli ambiti di miglioramento per il Bilancio Sociale 2020:

Punti di forza:

- completezza rispetto attività e dati salienti di gestione, quantità dati;
- il C.d.A. è stato coinvolto nella raccolta dati e nella divulgazione del Bilancio Sociale;
- il bilancio è stato redatto da persone interne alla Cooperative adeguatamente formate;
- il gruppo di lavoro ha lavorato in modo omogeneo;
- continuo affinamento dei dati esposti in termini di affidabilità e sistemi di raccolta;
- Anche se rimane uno strumento relativamente "nuovo" strumento con cui ancora occorre prendere confidenza, la redazione del bilancio sociale è sostanzialmente migliorata.

Punti di debolezza:

- residua difficoltà nel coinvolgimento dei Portatori di interesse nella stesura;
- comunicabilità e diffusione da migliorare.